

# **Candidatura per il Consiglio Direttivo SITdA**

## **Proposta di programma per il triennio 2023-2026**

Filippo Angelucci  
Eugenio Arbizzani  
Serena Baiani  
Andrea Boeri  
Roberto Bologna  
Christina Conti  
Francesca Giglio  
Mario Losasso  
Andrea Tartaglia  
Antonella Violano  
Alessandra Zanelli

*15 settembre 2023*

# **Candidatura per il Consiglio Direttivo SITdA**

## **Proposta di programma per il triennio 2023-2026**

### **UN BILANCIO DEL TRIENNIO 2020-2023**

L'attività della Società, a partire dall'insediamento a febbraio 2021 del Consiglio Direttivo per il triennio 2020-2023, si è sviluppata secondo un'ampia azione programmatica che va dall'allargamento della partecipazione attiva dei soci fino alle attività e ai risultati prodotti nei vari Ambiti Operativi. Anche la rivista *Techne* ha incrementato il proprio valore come principale vettore di approfondimento e diffusione della produzione della nostra comunità scientifica, ampliando i propri livelli di accreditamento.

Nel triennio 2020-2023 sono state promosse numerose attività per favorire il dialogo nella comunità scientifica della Tecnologia dell'Architettura al fine di rafforzare il carattere di Società inclusiva, attuando una partecipazione attiva dei soci, anche attraverso le numerose attività dei Cluster, allargando le modalità del loro coinvolgimento e superando una fisiologica tendenza alla frammentazione. Attraverso le Deleghe sono state decentrate e sviluppate funzioni, ruoli e attività.

Il livello della Comunicazione ha visto l'attuazione di un sistema innovativo che consente di allargare il trasferimento delle informazioni e delle decisioni, rafforzando reti e collegamenti tra soci. Sono stati perseguiti principi di inclusività, fiducia, garanzia e orientamento delle iniziative per una comunità coesa, mantenendo vivo il dialogo intergenerazionale. Sono state rinsaldate le relazioni con le altre Società Scientifiche attraverso convergenze su alcune finalità comuni, ma anche agendo con successo sul piano della manutenzione delle classi di laurea nonché delle declaratorie del SSD e del nuovo Gruppo Scientifico Disciplinare 08C1.

Sono stati istituiti gli Osservatori della Ricerca e, a breve, della Formazione. Si sono strutturate occasioni di confronto periodico con organismi di accreditamento e valutazione della ricerca. Sono stati conseguiti i primi esiti del processo di coinvolgimento di partner e stakeholder con la costituzione di un gruppo di esperti che affiancherà la Società in iniziative di reciproco ascolto e promozione delle attività di ricerca. Attraverso i Convegni nazionali si sono infine delineati alcuni indirizzi innovativi della ricerca disciplinare, così come con la rivista *Techne* si sono sviluppati tesi e argomenti sull'evoluzione della cultura tecnologica e, con lo slancio fornito dalle attività dei Cluster, si è avviata una stagione di avanzamento delle tematiche della ricerca in campo tecnologico.

### **VERSO NUOVI SCENARI**

L'elezione del Consiglio Direttivo della SITdA per il prossimo triennio 2023-2026 si colloca in una fase di transizione che vede nuovi assetti nel campo universitario con la nascita dei Gruppi Scientifico Disciplinari, nei quali convergono i singoli SSD, nonché un rinnovato ruolo delle Società Scientifiche individuate sempre più come soggetto interlocutore degli organi di governo universitario e della valutazione della ricerca.

Nei prossimi anni sarà inoltre necessario compiere un salto di qualità nei processi trasversali di trasferimento tecnologico e di internazionalizzazione, ma anche nel ridefinire i perimetri scientifico disciplinari alla luce delle impegnative sfide della contemporaneità. Sarà necessario riconsiderare l'approccio al progetto e alla formazione in base ai temi-guida della progettazione tecnologica e ambientale, fornire opportunità di crescita scientifica ai soci più giovani, rilanciare il rapporto con Istituzioni, Enti e Professionalità che si misurano con la ricerca tecnologica in architettura. A questi temi si collega, per molti aspetti, la nuova sfida dell'attività della Società nel Terzo Settore che dovrà costituire un fattore innovativo qualificante in merito alle ricadute delle proprie attività sui territori.

Nel segno della continuità di un metodo di lavoro che si è espresso con l'efficacia e la fiducia acquisita nelle prassi e nelle modalità di gestione, gli scenari delineati evidenziano l'esigenza di un'apertura su vari fronti su cui oggi la nostra Società Scientifica è chiamata a misurarsi.

## OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2023-2026

Il Programma per il prossimo triennio deve prendere in considerazione i mutamenti in atto nel campo della ricerca e il lavoro da svolgere, in prima istanza, una necessaria implementazione di alcuni obiettivi già in agenda. Si dovrà confermare e intensificare la cooperazione fra i soci. Si dovrà sostenere ulteriormente la linea che caratterizza l'area scientifica della Tecnologia dell'Architettura quale portatrice, fra le più accreditate, dell'innovazione nel campo della ricerca in architettura, nella riconoscibilità nei campi della cultura dei sistemi, dei processi, dei materiali e dell'ambiente.

Un tema centrale è individuato nell'attuazione di quanto previsto dall'aggiornamento della *mission* societaria con la revisione di Statuto varata nel 2019, in cui la SITdA si classifica come organismo del Terzo Settore con la finalità di definire rapporti strutturati tra mondo universitario, professioni, istituzioni, network di ricerca, processi di internazionalizzazione e divulgazione del sapere tecnologico, includendo la capacità di supporto a enti e istituzioni.

Sarà necessario orientare l'attività di internazionalizzazione per qualificare programmi, processi e prodotti di ricerca capaci di esplorare aree emergenti della ricerca tecnologica. Dovrà essere ancor più incentivato il dialogo intergenerazionale con la promozione di una visione plurale che definisca nuovi orizzonti di conoscenza e opportunità di accesso ai network, al fine di favorire la partecipazione di soci attivi in contesti non solo universitari e la formazione di ricerca dei soci più giovani che rappresentano una quota rilevante degli attuali iscritti. Anche nel sostegno alla qualità delle professionalità derivanti dall'avanzamento della ricerca tecnologica, sarà importante alimentare i rapporti con soggetti esterni che, attraverso la propria attività di R&D, possano condividere interessi culturali, scientifici e formativi con la SITdA.

Importante sarà l'ulteriore rafforzamento delle relazioni con le altre Società Scientifiche dell'Area CUN 08 per una appropriata governance dei nuovi assetti del sistema universitario e della ricerca, del suo finanziamento e della sua valutazione. Le politiche per la ricerca e l'innovazione a livello globale e le caratteristiche dei diversi sistemi nazionali e sovranazionali dovranno essere oggetto di analisi e riposizionamento. Secondo l'OCSE, infatti, le prospettive di scienza, tecnologia e innovazione si relazioneranno sempre più alle grandi sfide espresse dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con nuove domande di ricerca poste alla comunità scientifica e attraverso opportunità di sviluppo per la tecnologia secondo un approccio *mission-oriented*.

A valle di queste considerazioni sono quindi individuabili tre direttrici-chiave:

- *rafforzare* la presenza della Tecnologia dell'Architettura nelle Istituzioni universitarie nazionali e vederne pienamente riconosciuto l'apporto;
- *riaffermare* la visibilità e l'accreditamento presso i soggetti non universitari che animano il settore dell'ambiente costruito nei processi culturali, sociali, tecnico-scientifici ed economici, promuovendo iniziative congiunte nello sviluppo di studi e ricerche;
- *aggiornare* il sistema della rivista *Techne* rispetto alle caratteristiche editoriali finora adottate, rafforzando il carattere internazionale del Journal e nuove forme della produzione e comunicazione dei suoi contenuti.

## ORGANIZZAZIONE

Il sistema di organizzazione della Società si basa su attività che fanno capo agli Ambiti Operativi e ai Cluster tematici. L'evoluzione degli scenari di riferimento per la ricerca fa comprendere come sia necessario introdurre alcuni aspetti trasversali che informino ciascun Ambito come obiettivi di fondo, laddove si manifestino le condizioni per una loro operatività.

Sono quindi individuati 4 Assi Trasversali – Trasferimento, Progetto, Impatto, Internazionalizzazione – nella convinzione che essi debbano costituire un riferimento costante per guidare le attività previste in ciascun Ambito Operativo, determinando con essi una matrice di intersezione per un incisivo orientamento e definizione degli approcci e dei contenuti qualificanti.

L'attuazione del programma, in continuità con le modalità di lavoro del mandato in scadenza, prevede un sistema di deleghe ai soci da parte del Consiglio Direttivo. La valorizzazione ulteriore del ruolo dei delegati permetterà di ampliare la partecipazione attiva e propositiva e la sinergia tra le attività promosse negli Ambiti Operativi, a garanzia della coerenza e dell'efficacia delle ricadute sul territorio.

### **1 – Trasferimento**

Il tema del Trasferimento (tecnologico, di cultura del progetto, di approcci alla ricerca, ecc.) è finalizzato a sostenere un rapporto necessario richiesto dalle politiche della ricerca con Università, Centri di ricerca e imprenditorialità attive nel campo della R&D; sarà così possibile alimentare la capacità di innalzare la qualità del rapporto ricerca-produzione-progetto a partire dalle centralità della Tecnologia dell'Architettura. Nel Trasferimento occorre distinguere fra ricerca avanzata e azioni correnti, considerando quanto la prima possa incidere sull'evoluzione scientifico-disciplinare in campi quali quelli dei sistemi digitali, dell'innovazione tecnologica, di sistemi e materiali avanzati o dei processi di programmazione, produzione e gestione dell'architettura.

### **2 – Progetto**

La rinnovata attenzione alla qualità del processo progettuale in chiave tecnologica e ambientale, nel confronto con altri SSD che operano nel campo della progettazione, trova riferimento nell'adesione della SITdA nel 2019 al coordinamento delle Società del Progetto e nell'avvio di consultazioni (da settembre 2023) con le Società scientifiche dell'Area CUN 08, per una aggiornata caratterizzazione del progetto nell'ambito dei prodotti di ricerca scientifica in ambito non bibliometrico. Il Progetto vede una centralità negli Ambiti Operativi e nei Cluster, secondo le declinazioni proprie delle sue fasi di sviluppo, ma sempre più incentrato su concezioni aperte e verso un'euristica basata su approcci olistici, interscalari e interdisciplinari, con risultati verificabili.

### **3 – Impatto**

Il tema dell'impatto della ricerca riguarda le ricadute e la sua diffusione a partire da una differente ponderazione tra gli approcci sperimentali e quelli pragmatici. Tra i campi d'azione si evidenziano: le attività conto terzi, la valorizzazione e trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi, i rapporti ricerca-industria, la gestione di azioni di intermediazione e di supporto decisionale sui territori. Le ricadute riguardano inoltre l'obiettivo dell'incremento del benessere delle comunità, da perseguire con le attività in ambito formativo, culturale, sociale e di consapevolezza civile.

### **4 – Internazionalizzazione**

Nelle linee programmatiche della SITdA, ogni attività dovrebbe confrontarsi con appropriati livelli di internazionalizzazione che, come sottolineato nel PNR - Programma nazionale per la ricerca 2021-2027, costituisce una tematica rilevante nel relazionare l'intero sistema della ricerca alle principali traiettorie dei programmi quadro europei. La SITdA può contribuire a integrare l'ambito della ricerca tecnologica nelle reti internazionali della conoscenza presenti nei partenariati pubblici R&D europei, con l'obiettivo di una maggiore riconoscibilità della Società nel panorama internazionale, anche promuovendo forme associative tra soggetti che operano nel campo della ricerca tecnologica.

## **AMBITI OPERATIVI**

Confermando il sistema di attribuzione di compiti di carattere organizzativo che ha consentito una proficua evoluzione operativa della Società, si propone un'articolazione degli Ambiti Operativi a cui fanno capo specifiche attività:

#### *- Comunicazione e sistemi informativi*

Sito web, Network scientifici, Social Media; aggiornamento e coinvolgimento delle attività della Società in eventi plenari su documenti e decisioni strategiche di settore.

- *Ricerca*  
Politica e contenuti della ricerca, VQR, ASN; Cluster, Progetti speciali, Osservatorio su Ricerca e Professionalità; Internazionalizzazione della Ricerca; incremento dei ranking scientifici; adesione a network e piattaforme qualificate per rafforzare la ricerca interdisciplinare; valorizzazione e circolazione di conoscenze e competenze tra R&D e sistema produttivo.
- *Cultura*  
Convegni, Webinar, Patrocini e utilizzo del logo SITdA; diffusione e aggiornamento del sistema di valori, conoscenze e strumenti degli ambiti tematici dell'area e della cultura tecnologica.
- *Terzo settore*  
Attività di interesse generale per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; promozione del confronto professionalità/imprenditorialità, attraverso i rapporti con territori, enti e attori imprenditoriali; definizione di ruoli e competenze in termini di offerta di altro profilo; adesione di nuovi soci, ricercatori e sviluppatori esterni alla comunità accademica, per offrire un contributo di conoscenza e di sperimentazione più osmotico nel trasferimento tecnologico da e verso la società civile.
- *Formazione*  
SITdA Giovani; Workshop e Seminari per la formazione continua; SITdA Active Network; Osservatorio sulla Formazione; interazione tra formazione e ricerca per sostenere culturalmente e scientificamente la preparazione di studiosi e ricercatori in riferimento a valori, metodi e strumenti propri dell'ambito disciplinare; formazione di terzo livello diversa da quella impartita dalle università con l'istituzione di percorsi di Alta Formazione e di Master Class.
- *Regolamenti e procedure*  
Statuto, Regolamenti Attuativi, Procedure.
- *Rapporti con Enti e Istituzioni*  
Rapporti con Istituzioni Universitarie, Ministeri, Enti e Istituzioni scientifiche (MUR, CUN, Società scientifiche, Agenzie e attori istituzionali della ricerca, ANVUR, Ordini professionali, Società del Progetto, Consulta tra le 4 società del GSD 08-C1).
- *Rivista e pubblicazioni*  
Qualità della rivista Techne (valutazione e ranking, certificazioni e accreditamenti, rapporti con l'Editore, processi di peer review); processo di valorizzazione economica e informazionale di Techne; comunicazione, diffusione e capitalizzazione della produzione scientifica dei soci SITdA; ottimizzazione dei costi dell'editoria; networking tra riviste nazionali e internazionali di settore; branding editoriale SITdA.

## **LA RIVISTA TECHNE**

In quanto risorsa scientifica e strategica per la Società, la rivista Techne deve essere ulteriormente sviluppata nei suoi aspetti qualitativi di prodotto e di processo per essere promossa e diffusa nel quadro internazionale delle riviste scientifiche di settore. Sarà intensificata la pubblicazione di *Special Issues* con la costituzione di un Board in affiancamento a quello ufficiale, anche in collaborazione con Enti e strutture legate al mondo della ricerca, dell'imprenditorialità e delle istituzioni. Dovranno essere completati i processi di trasformazione della rivista già avviati, puntando verso una sua evoluzione on-line e multimediale, sulla sua sostenibilità finanziaria, sul perfezionamento delle procedure di peer-review, sul rispetto di standard e requisiti per l'indicizzazione SCOPUS e WOS e per il mantenimento dell'accreditamento ANVUR.

## **CLUSTER DI RICERCA**

I Cluster di ricerca dovranno continuare la propria attività tesa a rendere riconoscibili campi di "presidio" scientifico di topic caratterizzanti e di evoluzione della ricerca, promuovendo l'apertura anche ad altre componenti disciplinari e a soggetti esterni al mondo accademico e interessati ad attività di R&D sui temi dei

Cluster. Dovrà essere inoltre perseguita una maggiore collaborazione inter-Cluster e uno snellimento del Regolamento per una maggiore flessibilità delle attività. Si confermano gli attuali Cluster:

- Abitare
- Accessibilità ambientale
- Energia clima architettura
- Patrimonio architettonico
- Progettazione ambientale
- Riutilizzo riqualificazione manutenzione
- Progettare per la collettività
- Prodotto e produzione edilizia

*Sulla base di questo Programma, i sottoscrittori si impegnano a perseguire con senso di responsabilità gli obiettivi esposti, contando sul contributo e sul più ampio coinvolgimento dei Soci per lo sviluppo e l'evoluzione della SITdA.*

Filippo Angelucci  
Eugenio Arbizzani  
Serena Baiani  
Andrea Boeri  
Roberto Bologna  
Christina Conti  
Francesca Giglio  
Mario Losasso  
Andrea Tartaglia  
Antonella Violano  
Alessandra Zanelli